Ferito anche il padre, che l'ha strappata alle fiamme

Lavoro nero: ragazza grave nell'incendio del mastice

L'incidente è avvenuto a Massarosa - Una scintilla dello scaldabagno avrebbe provocato lo scoppio del gas che aveva saturato il locale dove si trovava il collante - La mancanza di controllo sui laboratori clandestini

VIAREGGIO — Una ragazza è rimasta gravemente ustionata e il padre ferito nel tentativo di salvarla dalle fiamme in un magazzino di Massarosa. L'incendio sarebbe divampato a causa dello scoppio di una bombola di gas, che ha dato fuoco a dei contenitori di collante. Ancora un incidente del lavoro a domicilio. Patrizia Rossi, di 21 anni è ricoverata al Centro ustioni dell'Università di Pisa con prognosi riservata per ustioni di primo, secondo e terzo grado al volto, al torace, agli arti superiori ed inferiori anteriormente e posteriormente».

Il padre di Patrizia, Alfonso, è ricoverato all'ospedale di Viareggio con una prognosi di 15 giorni per escoriazioni all'avambraccio sinistro e per ustioni di primo, secondo e terzo grado alla mano destra e agli arti inferiori. La dinamica del fatto può essere così ricostruita: alle 22,30 la ragazza si trovava in un vecchio fienile riadattato a magazzino, davanti alla propria abitazione, in via Pieruccia a Vallecava di Massarosa, quando accendendo lo scaldabagno elettrico provocava una scintilla che infiammava del gas presente nell'ambiente. Il forte scoppio faceva accorrere il padre che, precipitato nel magazzino, trovava la figlia avvolta dalle fiamme e si feriva per salvarla.

All'interno del magazzino i vigili del fuoco hanno trovato oltre la bombola di gas, resti di alcuni contenitori di mastice per la lavorazione delle tomaie — altamente infiammabile — che hanno preso immediatamente fuoco non appena la scintilla elettrica ha raggiunto il gas uscito dalla bombola. Si tratta, quindi, molto probabilmente, di un laboratorio familiare per la lavorazione a domicilio delle scarpe — a Massarosa sono presenti alcune grosse industrie del settore come l'Apice di Bozzano — dove sono impiegati Alfonso Rossi e la figlia Patrizia. I vigili del fuoco oltre ai cinque contenitori di mastice per calzature hanno rinvenuto delle tomaie per scarpe. La fuga del gas dalla bombola non è stata, probabilmente, percepita dalla sfortunata giovane poiché l'ambiente dove si è sviluppato l'incendio era saturo dei vapori del mastice che sono intensi.

La temperatura della scorsa notte, circa 30°, ha poi creato le condizioni per la combustione di questo pericolosissimo collante. La legge che regola il lavoro a domicilio proibisce espressamente l'uso nei laboratori artigianali del mastice, in quanto pericoloso, sia per la possibilità di incendi come per quella purtroppo diffusa di intossicazioni molto spesso insanabili. Un accordo, a livello nazionale prevede altresì che il lavoro a domicilio debba essere consegnato ad aziende artigiane, in grado, quindi, di prevedere quel minimo di norme di sicurezza nello svolgimento delle attività lavorative.

Per questi motivi il consiglio di fabbrica dell'Apice nei mesi scorsi aveva sporto denuncia all'Ispettorato provinciale del lavoro nei confronti di alcuni operatori, fra i quali lo stesso Alfonso Rossi, denuncia, che però, a tutt'oggi, non ha avuto nessun esito. Il magazzino e l'abitazione dei Rossi, un rustico riadattato, sono stati giudicati pericolanti e da questa mattina sono in atto i lavori di recinzione per impedire l'accesso a chiunque nell'edificio.

L'incendio e l'esplosione hanno lesionato profondamente, infatti le vecchie mura del rustico.

Sergio Zappelli

La piaga del lavoro a domicilio

Un prezzo troppo alto

Un'altra vittima del lavoro nero. Più e/atante e stata questa volta la disgrazia rispetto alle decine di persone, che, anche in questa zona, sono colpite in altro modo più sottile dalla fatica del lavoro a domicilio. Le intossicazioni da mastice, proibito dalla legge sul lavoro a domicilio, hanno causato e causano intossicazioni, malattie che portano alla polineurite, alle paralisi ed alle infermità permanenti..

Il Massarosese è una zona in cui l'industria della calzatura ha avuto un largo sviluppo, prima con l'insediamento di grossi complessi di valore nazionale (l'Apice, il calzaturificio Massarosa), poi, con l'avvento della crisi, con il dilagare delle commesse a domicilio molto spesso pagate con pochissimo ed a cui lavorano le donne, i vecchi e, purtroppo i ragazzi. Il fenomeno del lavoro a domicilio si è intrecciato profondamente con il tessuto economico di questa zona, nel passaggio da una economia agricola a quella industriale, o paleo industriale.

Ma se il lavoro a domicilio, il lavoro «nero» è difficile che sia eliminato in quanto rappresenta una forma di sostentamento per molti nuclei familiari, bisogna compiere lo sforzo perché sia effettuata l'opera di reale salvaguardia degli interessi di questi lavoratori, sia sul piano economico normativo come su quello, importantissimo della salute. Il caso della giovane ustionata non è il primo incidente grave a Massarosa, ve ne sono stati altri.

Ciò che va con forza e con immediatezza ottenuto è il rispetto completo della nuova legge sul lavoro a domicilio: il controllo, da parte dell'ispettorato del lavoro e della commissione comunale, per l'applicazione della legge. I ritardi che si sono accumulati nella convocazione della commissione comunale, nelle risposte alle denunce effettuate dal consiglio di fabbrica Apice, sono inammissibili in quanto ancora una volta chi paga sono solo ed esclusivamente coloro che lavorano.

s. z.

Contro i «predoni» della necropoli e del mare, contro le speculazioni

SOS per i tesori di Populonia

L'associazione archeologica ha allestito una mostra per richiamare l'attenzione su questi beni sconosciuti - I «tombaroli» hanno saccheggiato gli antichi corredi funebri - A lotti la zona archeologica

PIOMBINO — Cosa fare per salvare il prezioso patrimonio archeologico di Populonia? Chi può farlo, prima che altre consistenti testimonianze dell'insediamento etrusco romano vadano irrimediabilmente perdute? Questi gli interrogativi che la mostra, organizzata dalla associazione archeologica piombinese nell'antico borgo medievale di Populonia, pone in modo pressante ed urgente agli enti locali, alla Regione, ai competenti organi dello Stato, ed anche ai cittadini, cercando di rimuovere quel velo di indifferenza che spesso caratterizza il rapporto con i beni culturali.

Quello di Populonia è ancora in gran parte un patrimonio sconosciuto e scarsamente fruibile, eccezion fatta per i «tombaroli», che, da sempre, hanno dimostrato il maggior interesse per i segreti sepolti nelle necropoli. La ricerca scientifica nella zona è sporadica, come ci conferma Attilio Galiberti, presidente dell'associazione archeologica, mentre il fiorire di un redditizio mercato ha incoraggiato in questi ultimi 15 anni lo scavo clandestino. Sono circa 200 le tombe di età ellenistica scavate dai tombaroli a «Buca delle fate» — aggiunge Fabio Balsini, operaio della Magona che lavora nell'associazione fin dalla sua fondazione, avvenuta agli inizi degli anni 70.

A Firenze non avevano nemmeno un corredo funebre, proveniente da «Buca delle fate», continua Balsini. Mai la Sovrintendenza si era occupata di scavare in quel luogo. I danni provocati dallo scavo clandestino vanno ben aldilà della sottrazione al godimento pubblico di importanti ritrovamenti, magari per far bella mostra di sè in qualche villa di facoltosi «amanti della cultura». Le necropoli sono infatti in molti casi mal scavate nella affannosa ricerca di tesori nascosti. Ogni «dato di scavo» viene spesso cancellato ed è quindi inutilizzabile per le successive ricerche della Sovrintendenza.

In pratica non esiste alcuna sorveglianza e gli scavatori clandestini, agevolati dal fatto che gran parte delle necropoli si trovano in piena macchia, possono svolgere la loro attività senza essere disturbati. La ricchezza di Populonia si estende anche nel mare, geloso custode fino al diffondersi degli autorespiratori che ormai rendono possibile, sotto gli occhi della Finanza che a Baratti ha una caserma, raggiungere e depredare i relitti di navi romane adagiate sul fondo del magnifico golfo. Un passatempo che, data la carenza di fauna ittica, anche la stampa non manca di incoraggiare.

Ma oltre che dagli «scavatori» e «pescatori» clandestini, Populonia deve ora difendersi anche da un altro terribile nemico: la speculazione sulle aree. Al turista è in genere offerta la visita alle poche tombe che si trovano nell'area demaniale, che sono cosa ben modesta rispetto alla reale estensione del patrimonio archeologico. Tutto il resto infatti, si trova in aree private, principalmente in quelle della «Populonia Italica» che non molti anni fa è giunta, addirittura, a progettare l'urbanizzazione di una consistente area archeologica.

Particolare di una tomba etrusca ricoperta da rifiuti

Abbandonati gli ambiziosi progetti, la speculazione si è ora diretta verso altre forme più popolari: la vendita di piccoli lotti, come nel caso di «Poggio alle granate», dove gli acquirenti impiantano poi le loro baracche, roulotte e, nel migliore dei casi, tende. Fortunatamente nel caso di «Poggio alle granate», dove esiste un ampio sepolcreto villanoviano con tombe a pozzetto ed ad «elto tumulo», il ministero dei beni culturali si è mosso in tempo rivendicando il diritto di prelazione. Ciò è già molto, ma tanto rimane ancora da fare.

Il Comune di Piombino — come ci dice l'assessore al l'Urbanistica Benesperi — ha recentemente approvato una variante al piano regolatore che trasforma la zona da inedificabile di rispetto a verde pubblico. Una soluzione definitiva secondo Benesperi potrebbe però venire dal disegno di legge che la giunta regionale presenterà per la creazione di un sistema di parchi, in cui potrebbe trovar posto il parco naturale ed archeologico di Populonia.

Una soluzione auspicata anche dall'associazione archeologica e che renderebbe possibile non solo la conservazione ma anche il godimento pubblico del patrimonio di verde e di storia di Populonia. La mostra organizzata dall'associazione archeologica, oltre ad evidenziare lo stato di abbandono del patrimonio archeologico etrusco, presenta anche del materiale di estremo interesse, che testimonia gli insediamenti preistorici nel promontorio di Piombino. Si tratta per la maggior parte di reperti provenienti dal Paleolitico medio, superiore e Neo eneolitico, riportati alla luce da membri dell'associazione archeologica in questi ultimi dieci anni.

Giorgio Pasquinucci

Ricordato a Massa Carrara il 55° anniversario della morte

La scelta di vita di Don Minzoni

MASSA CARRARA — Un vicolo buio, quattro vecchie mura a far da testimoni la violenza fascista che si abbatteva su un forte in difesa: così moriva Don Giovanni Minzoni, arciprete di Argenta un piccolo in provincia di Carrara. Era il 23 agosto 1923. Gli esecutori materiali non furono mai scoperti: Si conosce soltanto il nome del mandante Italo Balbo. Ieri, nel 55 anniversario della sua morte, la provincia di Massa Carrara, decorata di medaglia d'oro al valor militare ha voluto rendere omaggio alla figura di Don Minzoni.

Alle 17 monsignor Forzoni, vescovo di Apuania ha officiato una messa in ricordo, dopo di che è stata deposta una corona in Piazza Aranci al monumento ai caduti. Il programma delle celebrazioni è stato messo a punto dal gruppo culturale Don Minzoni di Massa Carrara, che ha allestito anche una mostra fotografica nella quale si rievocano le tappe più significative di questo martire e del suo legame con il paese natio e con i suoi abitanti, i suoi coltivatori; la mostra, che si intitola «Argenta e Don Minzoni: aspetti e documenti dal 1903 al 1925» resterà aperta al pubblico, nei locali di Palazzo Ducale, fino a domenica 27 agosto. Alle celebrazioni erano presenti le autorità locali, una delegazione di concittadini di Argenta, i gonfaloni dei comuni delle province di Massa Carrara, di Ravenna e di Ferrara. Fra le adesioni più significative quelle del presidente della Repubblica e del presidente del Consiglio.

«Nella ricorrenza del 55 anniversario del martirio di Don Giovanni Minzoni — ha scritto Sandro Pertini in un telegramma — mi associo alla nobile iniziativa con la quale si rende onore alla memoria purissima dell'eroe la sua luminosa figura di uomo e di sacerdote è il simbolo delle più elette virtù del popolo italiano». La figura del l'arciprete di Argenta è stata ricordata con un discorso ufficiale, nel salone degli Svizzeri, dall'onorevole Andrani Gran, membro del consiglio nazionale della Democrazia cristiana. Ma la testimonianza più significativa viene dalla mostra fotografica.

Dalle lotte per la terra della fine del secolo scorso ai documenti del processo farsa imbastito da Mussolini contro gli esecutori del delitto, la mostra percorre le tappe della formazione antifascista di Don Minzoni, l'arresto nel 1907, cappellano militare nel '15'18, l'iscrizione al partito popolare ed infine i titoli dei giornali che denunciavano il suo assassinio. Questa mostra, che aveva già fatto altre apparizioni, è stata voluta dal Gruppo Don Minzoni di Massa Carrara.

E' un gruppo, questo, che non si prefigge obiettivi politici ma culturali, e rifacendosi all'insegnamento di quel parroco si batte per una Chiesa impegnata per un programma di riforme sociali.

«Don Minzoni è stata la prima vittima di quella violenza politica che pare risorgere nel nostro Paese», chi parla è Pellegrino Lorenzetti, giovane del responsabile organizzativo del gruppo «Con queste iniziative nel 55 anniversario della sua morte ci ripromettiamo di ricordare ai giovani episodi più gravi di assoluta violenza che pare tornano a manifestarsi». Pensa un po', poi riprende: «Volendo possiamo avvicinare la tragica fine di Aldo Moro al martirio di Don Minzoni, anche se essendo questo un uomo di chiesa la cosa aveva ben altri significati. Erano, però, entrambi degli innovatori, per questo sono stati colpiti. Don Minzoni rappresentava un caso raro, era un sacerdote, ma non legato alla carta, sperava, faceva riunioni nelle case del Popolo. Un disegno pubblicato intorno al 1920 sul periodico "L'asino" lo ritrae alla testa di un gruppo di manifestanti contro il potere della Chiesa. Non era un uomo politico, ma uno che fondava la sua esistenza sul profondo impegno sociale».

Fabio Evangelisti

Con i bambini in piazza chiude «Estate ragazzi»

MASSA — Si chiude questa sera alle 20,30, con una festa in piazza, la serie di manifestazioni promosse dall'Estate Ragazzi. L'appuntamento è in piazza Mercurio dove è stata allestita una mostra di giovani pittori, dove ragazzi, dei plessi scolastici di Dirupo, Forno e Romagnano si impegneranno in sonette dialettali. Alla festa conclusiva parteciperà anche Don Adriano parroco di Bassone, che si esibirà in una serie di canti popolari. Tutti sono invitati a partecipare, grandi e piccini, genitori e ragazzi, animatori e non. Termina così, una iniziativa che ha creato vasto interesse intorno a se e anche dure polemiche.

E queste non accennano a diminuire, anche se c'è da riconoscere che gli ultimi interventi paiono essere più costruttivi nel cercare i problemi di fondo di questa prima Estate Ragazzi. Dopo l'intervento del maestro Viscardo Vergani, noto a tutti come profondo conoscitore ed educatore di ragazzi, c'è da registrare, ultime in ordine di tempo l'intervento di un gruppo di operatori sportivi che in un documento prende posizione a favore dei rappresentanti dell'ARCI UISP e del PSI.

Nel documento si fa la breve cronistoria degli eventi che hanno portato a maturazione l'idea di una apertura estiva della struttura scolastica ai ragazzi del quartiere e si ribattono le posizioni dei vari interventi nel dibattito sui risultati conseguiti dall'Estate Ragazzi.

«In quanto a noi — conclude il documento — vorremmo solo che i problemi dell'Estate Ragazzi fossero analizzati, che fossero chiarite le esperienze positive e quelle negative, e che ciò avvenisse pubblicamente, con la maggior chiarezza possibile in modo da coinvolgere quei cittadini la cui collaborazione si continua a auspicare senza mai stimolarla e suscitarla».

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO
Lungarno Pecori Giraldi - Piazza Piave
Tel 290.419
COMPAGNIA DORY CEI CON BRUNO VETTI E ORLANDO FUSI ORE 21,30 **L'assassino è fra il pubblico** giallo in due tempi e tre quadri di Dory Cei Scena Rodolfo Marmai Realizzata da Angelo Ianì Prenotazioni tel. 290419 Spettacoli - Tutti i giorni esclusi i lunedì - Novità assoluta un thrilling eccezionale

TEATRO ESTIVO BELLARIVA
Lungarno C Colombo - Tel 677.932
Tutte le sere alle ore 21,30 la Compagnia del Teatro Fiorentino diretta da Wanda Pasquini presenta **Una grulla in casa Stianti**, tre atti comicissimi di Igino Caggese Regia di Wanda Pasquini Riduzioni ENAL, ARCI, ENDAS, ACLI, MCL, Dopolavoro Ferroviario. Tutti i giorni escluso il sabato e la domenica. Lunedì riposo

TEATRO ROMANO
(Fiesole) - Bus 7
(In caso di pioggia al cinema Garibaldi)
XXXI ESTATE FIESOLANA - FIRENZE ESTATE '78 Ore 21 15 **L'ultima carovana** di Delmer Daves con Richard Widmark (USA 1956) Ore 22 50 **La gatta sul tetto che scotta** di Richard Brooks, con Elizabeth Taylor, Paul Newman (USA 1958)

FIRENZE ESTATE '78

TEATRO IL LIDO
Lungarno Ferrucci - Telefono 6810530
Questa sera alle ore 21,30 la Cooperativa teatrale «Il Fiorino» con Giovanni Nannini presenta **Purgatorio, Inferno e Paradiso. Due atti** di Augusto Novelli Regia di Bruno Breschi. Prenotazioni anche telefoniche. Lunedì riposo

DANCING

DANCING MILLELUCI
(Campi Bisenzio)
Questa sera alle ore 21 30 Danze con il complesso I solitari

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287 834
(Aria cond. e refrig.)
La liceale nella classe dei ripetenti, a colori, con Gloria Guida, Gianfranco D'Angelo e Lino Banfi. (VM 14).
(16, 17,15 19,30, 22,45)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332
(Aria cond. e refrig.)
Clamoroso! La censura ha detto sì all'edizione integrale, un grande film erotico: **Dolce amore** (Sweet love). Technicolor con Beba Loncar, Jean-Marie Pallardy (Severamente VM 18).
(15.30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

CAPITOL
Via del Castellani - Tel. 212 320
(Aria cond. e refrig.)
«Prima»
Una vicenda appassionante magistralmente interpretata da tre grandi attori **Una donna due passioni**, a colori, con Claudia Cardinale, Michel Piccoli, Jacques Perrin
(16 15, 18 15, 20 30, 22,45)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel 282 687
«Prima»
Messaggi da forze sconosciute diretto da Richard Moore, in technicolor con David Carradine, Christoper Lee e Eli Wallech. Per tutti
(16, 17,35, 19 15, 21,05, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Ridendo e cherzando, A colori, con Gino Bramieri, Walter Chiari, Olga Karlatos, Stefano Satta Flores. (VM 18).
(16,30, 18,35, 20,40, 22,45)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 212.798
(Aria cond. e refrig.)
La febbre del sabato sera, diretto da John Badham. A colori, con John Travolta, Karen Gorney, Musiche dei Bee Gees (VM 14)
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi Tel. 215 112
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
La montagna del dio cannibale in technicolor, con Ursula Andress, Claudio Cassinelli, Stacy Keach. (VM 14)
(16,30, 18,35, 20,40, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663 611
«Prima»
Dal racconto di Johanna Spyri: **Heidi**, in technicolor, con Eva Maria Singhammer, Jan Koester, Gusta Knuth. Per tutti.
(16, 17,50, 19,25, 21, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
(Ap. 16)
Easy Ride di Dennis Hopper. In technicolor, con Peter Fonda, Dennis Hopper e Jack Nicholson. (VM 14).
(16,35, 18,40, 20,45, 22,45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Aria cond. e refrig.)
Horror. **Maledetto sortilegio** di Eddy Matalon, in technicolor, con Alan Scarfe, Beverly Murray. (VM 14).
(16, 17,45, 19,30, 21, 22,45)

PRINCIPE
Via Cavour 184/R - Tel 575 891
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
«Prima»
Inaugurazione della nuova stagione cinematografica il più famoso cartone animato del mondo, finalmente sul grande schermo, a colori. **Heidi va in città**. Agli intervenuti verranno offerti, fino ad esaurimento meravigliosi poster ed autografi.

SUPERCINEMA
Via Cimatori Tel. 272 474
(Aria cond. e refrig.)
Il giallo più sensazionale **Cinque delitti senza movente** a colori, con Jean-Louis Trintignant, Laura Antonelli, Dominique Sanda, Stefano Sandrelli, Carla Gravina, Stephane Audran. (Red.).
(16,30, 18,30, 20 30, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Chiusura estiva

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel 483 607
Chiusura estiva

ALDEBARAN
Via F Baracca, 151 Tel. 410.007
Chiusura estiva

ALFIERI D'ESSAI
Via M del Popolo, 27 Tel 292 178
Sabato riapertura con **American graffiti**

ANDROMEDA
Via Aretina 63 R - Tel. 664 945
Sabato riapertura con **Terremoto**

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante)
Nuove emozionanti avventure in un film sensazionale **Tenente Colombo, riscatto per un uomo morto**, a colori, con Peter Falk, Lee Grant
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)

GIARDINO COLONNA
Via G P Orsini - Tel. 681.03 50
Imminente riapertura con spettacoli di teatro d'estate fiorentino.

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 114 - Tel. 222.388
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
«The Wing Parade» un film giallo mozzefiato **Una donna da uccidere** di Y Bosset con T Milian, M Jobert Colori (VM 14)
L 1000 - AGIS 700 Ult. spett. 22,45

CAVOUR
Via Cavour - Tel 587 700
Una donna tutta sola, in technicolor, con J.P. Cassenburgh, Alan Bates Michael Murphy (VM 14)

COLUMBIA
Via Faenza Tel 212 178
(Ente Centro Marceo)
Sexy erotico colori **La ragazzina**, con Gloria Guida (Rigorosamente VM 18)

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225 643
Chiusura estiva

EOLO
Borgo S Frediano - Tel 296 822
(Ap. 16)
Technicolor di E G Castellari: **Il cittadino si ribella**, con Franco Nero, Barbara Bach e Giancarlo De Prete
(U.s. 22,40)

FIAMMA
Via Parlmotti - Tel. 50 401
(Ap. 16). Dalle 21 prosegue in giardino Sergio Leone presenta il «western» di Tonino Valeri: **Il mio nome è Nessuno**, technicolor con Terence Hill, Henry Fonda (Rieti). Per tutti.
(16 20 18 30 20 35, 22 40)

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Divertentissimo ritorno il film di Germi diretto da Monicelli: **Amici miei**, A colori, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, P. Noiret, S Dionisio e D Del Prete.

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470 101
Chiusura estiva

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia Tel. 470.101
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Renzo Montagnani Edwige Fenech in **L'insegnante va in collegio**. Divertente, a colori. (VM 14)

FULGOR
Via M Finiguerra - Tel. 210.177
Chiusura estiva

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222 437
(Ap. 16)
Un film di John Cassavetes **Una moglie**, technicolori, con Peter Falk, Gena Rowlands Per tutti
Platea L 1 500 (Riduzione Agis, Arci, Acli, Endas L 1 000)
(16 30 19 30, 22 30)

IDEALE
Via Firenzuola - Tel. 50.706
Chiusura estiva

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211 069
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. ore 10 antim.)
Labbra di lurido blu, a colori, con Lisa Gastoni e Corrado Pani. (VM 18)

MANZONI
Via Martini - Tel. 366.808
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Sono stato un agente C.I.A., A colori con David Jassen Corinne Cléry e Maurizio Merli (VM 14)
(16,30, 18,30, 20 30, 22 30)

MARCONI
Via Giannotti - Tel 680.844
Sabato riapertura con **Goodbye amore mio.**

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170
Chiusura estiva

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel 23 282
Sabato riapertura con **Il buio intorno a Monica.**

IL PORTICO
Via Capo del mondo Tel. 675 930
(Impianto «forced air»)
(Ap. 16)
Un film di Hal Ashby **Questa terra è la mia terra**, in technicolor, con David Carradine e Melinda Dillon
(U.s. 22,30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362 067
(Bus 17)
Prossima riapertura

STADIO
Viale Manfredo Fanti - Tel. 50 913
(Ap. 16)
Divertente satira a colori: **Sesso matto** di Dino Risi, con Giancarlo Giannini e Laura Antonelli (VM 14)

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana Tel. 226.196
Prossima riapertura

VITTORIA
Via Pazzini - Tel 480 879
Sabato riapertura con **I giorni dell'orca.**

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452 296
Prossima riapertura

ARENA GIGLIO (Galluzzo)
Tel. 20 49 493
(Ap. ore 20 30)
La mondana felice, con Xeve e Ho ender. (VM 18)
(In caso di maltempo al chiuso)

LA NAVE
Via Villamagna 111
(Inizio spett. ore 21 15, a spettacolo ultimato)
Eccezionale **Rapina mittente sconosciuto.**
L 700 350 - Spettacolo all'aperto

CINEMA UNIONE
(Spett. ore 21)
Eccezionale tecnicolor **Inferno in Florida.** Un film per tutti

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 282 879
Chiusura estiva

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
(Capolinea Bus 6)
Chiusura estiva

ESTIVO ARTIGIANELLI
Via dei Serragli, 104 - Tel 223 057
(Ap. 20 30)
Capolavoro di Raoul Walsh **Il nudo e il morto**, technicolor, sopra con Cliff Robertson A Ray B Nichols Per tutti.

CINEMA ASTRO
Piazza S Simone
Chiusura estiva

BOCCHERINI
Via Boccherini
Chiusura estiva

CENTRO INCONTRI
Chiuso

ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20.43.307
Chiusura estiva

EVEREST (Galluzzo)
Chiuso

FARO
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 469 177
Chiusura estiva

Prato

GARIBALDI: L'ultimo giorno di lavoro di una prostituta
ODEON: Prossima riapertura
POLITEAMA: Le ragazze nella classe dei ripetenti
CENTRALE: L'ultima casa a sinistra
CORSO: Sweet love
EDEN: Una colt chiamata basta da
MODERNO: Le mani e di Madame Claude
CONTROLUCE: Prossima riapertura
BORSI D'ESSAI: Riapre il 2 settembre
AMBRA: Domani Due figli e una vergine

Empoli

CRISTALLO Coppe erotiche
LA PERLA Il branco

ESTIVI A FIRENZE

FLORIDA SUPERESTIVO
Via Pisana, 109 - Tel 700 130
(Ap 20,30)
Charles Bronson e Lee Marvin in un avvincente tecnicolor. **Quel dannato pugno di uomini.** E' un film per tutti
(U.s 22,45, se maltempo in sala)

ROMITO ESTIVO
Via del Romito
(Ap 20,30)
Il viaggio dei dannati, a colori con Faye Dunaway Max Von Sydow Malcolm Mc Dowell Orson Welles
(U.s 22,40 in caso di maltempo in sala)

ESTIVO CHIARDILUNA
Via Monte Ulivetano ang. Via A Alcardo
(Spett. ore 20 30 22 40)
A Pasquino **Serpico** regia di Sidney Lumet Colori
(Ap 20 30 In caso di maltempo all'Edera)

GIARDINO PRIMAVERA
Via Dino Del Garbo
(Spett 20 30 22 30)
Comico a colori **Il dittatore dello stato libero di Bananas**, con Woody Allen Per tutti

ESTIVO DUE STRADE
Via Sene e 129r - Tel 221106
(Ap inizio spett ore 20 30)
Ultimi bagliori di un crepuscolo, con B Lancaster Joseph Cotten

GIARDINO CASA DEL POPOLO DI SETTIGNANO
(Ore 21 30 - spett. unico)
L'attentato di Y Boisset con G M Volonte J L Trintignant

ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI
Via Vittorio Emanuele, 303
(Ap ore 20 30)
La corsa più pazza del mondo, con Michael Sarrazin Norman Burton Raul Julia

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA

C.D.C. ARENA ESTIVA CASTELLO
Via R Giuliani, 374 - Tel 451 480
(Ap ore 21 30)
Spettacolo in 10 tempo Agatha Christie Gialli **Assassinio sul treno.** (R.d. AGIS)
C.D.C. GIARDINO GALLUZZO
(Spett ore 21)
Giudice d'assalto, in technicolor, con P De Waere Per tutti
C D C S ANDREA
Via S Andrea a Rovezzano (bus 34) - Tel 630 418
Chiuso
S M S S QUIRICO
Via Pisana, 376 - Tel. 701035 (Bus 6 26)
(Ap ore 21)
Una giornata particolare, con S Loren e M Mastroianni
(In caso di pioggia la proiezione verrà effettuata al chiuso)
C D C SPAZIOUNO
Via del Sole, 10
Chiuso
LA RINASCENTE (Cascine del Riccio)
Chiuso
C D C ARENA ESTIVA L'UNIONE
Ponte a Ema Bus 31/31
(Spett ore 21 30)
Ridere per sopravvivere **Fiore di cactus.** Regia di Gene Saks con I Bergman e Walter Matthau
C D C COLONNATA
Oggi riposo
CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel 640 083
Oggi riposo
ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE - Bus 32
(Ore 21,30) L 700 500
Shalakò di Edward Dmytryk, con Sean Connery, Brigitte Bardot Stephen Boyd
Rid AGIS

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20 11.118
Chiuso
MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
Chiuso
MODERNO ARCI TAVARNUZZE
Tel. 20 22 593 - Bus 37
Chiuso
SAI ESTIANI (Figline Valdarno)
La banda Bonnot

PISCINE

PISCINA COSTOLI (Campo di Marte)
Viale Paoli - Tel. 675 744
(Bus 6 9 10 17 20)
Scuola di nuoto, tutti e pallanuoto. Aperta ogni giorno dalle ore 10 alle ore 19 Quattro vasche di ogni dimensione in un grande parco giardino Acque sempre riscaldate. Solarium Doppio bar e self service Una conversazione, un giornale, un po' di musica? Alla piscina Costoli c'è anche il salotto buono! Un servizio pubblico per le esigenze di tutti
PISCINA LA PAVONIERE - PARCO DELLE CASCINE
Viale della Carraia - Tel. 367 507
(Bus A/17)
Dalle ore 10 alle 23 tutti i giorni completamente rinnovata Nuovi spazi, nuovi servizi è come se fosse un ambiente che non hai ancora conosciuto Bar-ristorante aperti fino a tarda notte

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.449

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2. Via Tornabuoni
Tel. 298.866 - 284.033
FIRENZE
Iscrizioni già aperte per
CORSI INVERNALI di:
Inglese
1978 - 1979

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2. Via Tornabuoni
Tel. 298 866 - 284 033
FIRENZE
CORSI ESTIVI di
LINGUA INGLESE
ISCRIZIONI APERTE

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE
Provincia di Firenze

Avviso di gara

Il Sindaco visto l'art. 7 della legge 3 febbraio 1973 n. 14, rende noto che, da parte di questo Comune, si procederà, mediante licitazione privata, all'appalto della seguente opera

«Lavori di costruzione edificio scolastico elementare di Caprala F.na».

L'importo dei lavori a base di appalto è di lire 155.552.343.

La licitazione avverrà col sistema di cui alla lettera a) dell'art. 1 della richiamata legge 2 2 1973, n. 14.

Coloro che desiderassero essere invitati alla gara, devono presentarne richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale entro e non oltre il 31-8 1978

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

Cap. Limite, li 20-8 1978

IL SINDACO

L'MESTIERE DI VIAGGIARE VACANZE